

# vedi anche

anno 5 n. 1

Notiziario trimestrale della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

marzo 1993

## BIBLIOTECARI E (PRIVATA) LETTURA Rettifica Rettifica

Sull'ultimo numero di BIT (ultimo purtroppo — almeno per ora — a tutti gli effetti) Luigi Crocetti interviene con uno stimolante pezzo "Il libro è mio" sul problema della letteratura e lettura professionale dei bibliotecari: ci pare una provocazione da non lasciare cadere e proviamo a aprire un dibattito su "Vedi anche", al solito con un caldo invito ai colleghi a "dire la loro".

L'assunto di partenza di Crocetti è il numero bassissimo delle tirature di libri e periodici di biblioteconomia: "quando se ne vendono mille copie, una monografia è già considerata un buon successo; mille abbonamenti sono, per un periodico... un traguardo quasi sempre fallito. Eppure di biblioteche pare ce ne siano in Italia almeno diecimila... Con quanti addetti?". Biblioteche a parte, il problema è che i bibliotecari non sono un settore di mercato per i libri professionali. Insomma, argomenta Crocetti, i bibliotecari al più fanno comprare alla biblioteca i libri professionali che leggono, finendo così per fare acquistare "alla biblioteca cose che alla biblioteca (ai suoi lettori) in realtà non servono". Al di là di questo aspetto, comunque, resta il fatto che "di un libro o d'una rivista ci si appropria... a tappe... Solo la costante presenza, vicinanza fisica del libro in casa nostra, la sua perpetua disponibilità e anche il semplice fatto di sapere che è nostro garantiscono quella molteplicità di occasioni... necessaria alla totale acquisizione mentale di un'opera". Questo in estrema sintesi l'intervento di Crocetti, con molte scuse all'autore per l'approssimazione (spero non il travisamento) e, va da sé, l'invito a eventuali gradite repliche.

Una prima osservazione: siamo sicuri che la letteratura di biblioteconomia italiana sia adeguata a quella che potrebbe esserne l'utenza professionale? Si badi: non voglio porre un problema qualitativo, ma ben più sostanziale. In altri termini, quanti dei libri di biblioteconomia pubblicati possono essere veri strumenti di lavoro? Anche solo a sfogliare i manuali correnti ci si ritrova davanti — salvo poche eccezioni numerate — a lavori in qualche caso eccellenti, che però son ben lontani dall'essere libri di gestione della biblioteca (del tipo "how to do it"): quanti sono i manuali in grado di rispondere a domande quali: "come si collocano i libri? come si organizza il prestito? come si organizza un servizio di reference? quali tipi di tavoli di lettura comprare?"; offrendo risposte basate su un'effettiva analisi delle pratiche correnti e delle problematiche, anche teoriche, che le sottendono? È chiaro che a questo punto di vista proprio l'AIB è chiamata in prima linea a riflettere sulla propria politica editoriale: operazione che

da qualche anno si sta facendo e i cui risultati incominciano a vedersi (magari, ahimè, non in libreria...).

Seconda osservazione: non del tutto irrelata alla prima. L'impressione è che il lavoro (la professione?) di bibliotecario sia ancora percepito (non solo all'esterno, ma da noi bibliotecari per primi) come un mestiere che s'impara solo con la praticaccia, per cui bastano le tradizioni orali interne a ciascun istituto e una formazione un po' casuale sul campo. E questo vale a tutti i livelli: dai criteri di soggettazione della BNI (chi ne ha mai visto un manuale applicativo?) a come si organizza un servizio di prestito in una piccola biblioteca. Da questo punto di vista è chiaro che soltanto una formazione professionale istituzionale, universitaria, probabilmente sfaterà davvero questa falsa prospettiva favorendo il passaggio dal mestiere alla professione, per praticare la quale per l'appunto è indispensabile "appropriarsi" della letteratura professionale. Naturalmente una istruzione universitaria che offra anche un vero contenuto professionale tecnico e non sia solo una brutta copia di titoli (diplomi o lauree che siano) già esistenti nella facoltà di lettere. Solo così, penso, si potrà aspirare a quel "mercato più normale, un mercato di lettori", auspicato in chiusura dell'intervento di Crocetti, ma anche, aggiungerei, a un adeguato numero di autori in grado di rispondere alle esigenze dei lettori.

A.S.

*Nell'articolo "Beaubourg o mercato" comparso sul numero scorso di "Vedi anche" tracciavamo un quadro allarmato a proposito del trasferimento delle biblioteche a Palazzo Ducale. Speravamo di potere in questo numero smentire allarmismi e fugare timori da proposito di rinvii nei trasferimenti, siamo ben contenti che quell'articolo sia stato in larga parte smentito dai fatti.*

*Nel mese di febbraio infatti hanno effettuato il "trasloco" nei locali assegnati le biblioteche della Società ligure di storia patria, dell'Accademia ligure di scienze e lettere, della Società di letture e conversazioni scientifiche. Pare che anche gli spazi per "A Campagna si troveranno.*

*Quanto alla biblioteca della Camera di Commercio, sulla cui presenza a Palazzo venivano manifestate forti perplessità, pare che — stando almeno ai "si dice" — ora la situazione si stia sbloccando e che possiamo nutrire qualche speranza che i servizi della biblioteca possano riacquistare la loro piena agibilità nei locali di Palazzo Ducale.*

*Insomma, speriamo proprio di potere dedicare uno dei prossimi numeri di "Vedi anche" all'apertura delle biblioteche al Ducale.*



Iniziativa AIB Liguria

# Incontri e corsi

*Dopo una pausa un po' troppo lunga, ma dovuta anche a cause indipendenti dalla volontà dei colleghi del CER, riprendono le iniziative della nostra sezione. In particolare sono in programma tra fine aprile e la prima metà di giugno 3 incontri e un corso articolato in due moduli sull'Indicizzazione per soggetto.*

## Gli incontri

Il primo incontro, una conversazione di Paola Gargiulo, è dedicato al *Servizio di reference nelle biblioteche USA* e si terrà il 27 aprile alle ore 9,30 presso la Biblioteca De Amicis (via Archimede 46). Le problematiche circa il servizio di reference sono state affrontate più volte anche in convegni della nostra associazione: è questa un'occasione di riflettere e discutere su questo servizio essenziale anche alla luce della esperienza statunitense, quale verrà illustrata da Paola Gargiulo della Biblioteca dell'USIS di Milano.

Il 7 maggio alle ore 9,30 ancora presso la De Amicis, Ferruccio Diozzi, direttore del servizio di documentazione del Centro di Ricerche Aerospaziali di Capua, affronterà il tema *L'evoluzione del lavoro in biblioteca. Problemi e prospettive*. Gli utenti sempre più individuano le biblioteche come strutture erogatrici di servizi, i bibliotecari e i documentalisti dal canto loro tentano di cambiare stili e comportamenti per adeguare la professione alle nuove richieste dell'utenza; però a fronte di questi aspetti resta ancora il forte freno imposto dalle molte difficoltà organizzative delle biblioteche. Quest'incontro è dedicato proprio a questi diversi e opposti aspetti, nel tentativo di formulare delle ipotesi di sviluppo possibili.

Infine il 13 maggio alle 9,30, presso la sede della Provincia di Genova, Martin Rose del British Council di Roma e Michael McGrath del Document Supply Centre della British Library (BLDSC) presenteranno i *Servizi di fornitura di commenti e di prestito della British Library*. Il BLDSC è il più importante centro di documentazione mondiale in tutti gli ambiti del sapere, che dispone di 220.000 periodici, 500.000 tesi, 300.000 atti di convegni e 3 milioni di libri, disponibili in fotocopia o per il prestito. Il British Council è dal 1992 agente in Italia per i servizi offerti dal BLDSC, è quindi ora più facile per biblioteche e centri di documentazione italiani usufruire dei servizi della British Library.

## Corso sull'indicizzazione

Si terrà nella prima metà di giugno il corso, da tempo promesso, sull'*Indicizzazione per soggetto*. Questo corso presenta, rispetto ai precedenti organizzati dalla nostra sezione, una formula un po' nuova, infatti è articolato in due moduli. Il primo modulo che si terrà nei giorni 2, 3 e 4 giugno, docente Maura Cassinascio della Biblioteca Berio, è un corso di base sulla pratica della soggettazione, mentre il secondo modulo, che si terrà nei giorni 9 e 10 giugno, docenti Alberto Cheti e Alberto Petrucciani, è dedicato all'approfondimento della riflessione sugli strumenti e sulle prospettive del-

l'indicizzazione, anche sulla base della riflessione maturata nell'ambito del GRIS (Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto), sui cui scopi e linee di ricerca informano i documenti pubblicati nel "Bollettino AIB", 32 (1992), n. 4, pp. 419-37.

È possibile iscriversi a entrambi i moduli o a uno soltanto (per la partecipazione al solo secondo modulo si presuppone una buona conoscenza delle basi della soggettazione). Entrambi i moduli del corso — a numero chiuso — si terranno presso la Biblioteca De Amicis con orario 9,30-12,30 e 14,30-17,30. A tutti i soci verrà inviata una circolare per l'adesione, per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della nostra sezione (c/o Biblioteca Civica di Alasio, tel. 0182/660.691).

## Iscrizioni all'AIB: aggiornamenti e inviti

Prosegue il rinnovo delle iscrizioni all'AIB per il 1993, la segreteria della nostra sezione ci ha fatto pervenire i dati aggiornati al 31 marzo: per i soci persona siamo a quota 129, di cui 8 nuovi iscritti; i soci enti che hanno comunicato di aver già provveduto al pagamento della quota associativa sono 32, di cui un nuovo iscritto, mentre sono 2 gli enti che intendono rinnovare l'iscrizione non appena sarà approvato il loro bilancio di previsione. Un grazie al nostro segretario per il suo costante lavoro di informazione e un invito a tutti i soci a rinnovare l'iscrizione, se ancora non l'hanno fatto, e a fare opera di sensibilizzazione presso i loro colleghi e i loro enti di appartenenza.

## Dal vostro inviato...

# Un Premio in rosa

Si è svolta il 21 marzo scorso presso la Sala Rocca di Lavagna la cerimonia di consegna del Premio Atena '93, organizzato — come di consueto — dal Centro bibliografico "Simone Molinaro" di S. Salvatore di Cogorno. Il Premio speciale "Paola Berruti Levi", destinato a chi si è particolarmente distinto nella istituzione, valorizzazione e promozione di biblioteche pubbliche e private, è stato assegnato quest'anno a Maria Campana, da anni direttrice della Biblioteca Comunale di Santa Margherita Ligure, per "il lungo appassionato attaccamento" ed il costante impegno profuso a favore dell'istituzione culturale di cui è responsabile. Anche le due menzioni speciali "Giovane Atena" sono state assegnate a due bibliotecarie: Ivana Avanti, della Biblioteca civica di Lavagna e Donatella Curletto del Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova.

Nella pubblicazione che è stata distribuita per l'occasione, Maria Grazia Giacobbe Bragetti — presidente ed infaticabile animatrice del Centro Bibliografico "Molinaro" — ha voluto simpaticamente abbinare uno slogan - motivazione a ciascuna delle premiate: Maria Campana o "Della fedeltà", Ivana Avanti o "Della pazienza" e Donatella Curletto o "Dell'entusiasmo". Ci sembrano tre motivazioni azzeccate che ben riassumono, meglio di tanti lunghi discorsi, l'impegno, le capacità professionali ed anche l'abnegazione di cui hanno dato prova queste nostre colleghe, operando con successo in situazioni locali molto spesso difficili.

G.P.

# Mostri in biblioteca

Nel periodo compreso tra il 26 gennaio e il 12 febbraio scorso il Sistema Bibliotecario Urbano di Savona, in collaborazione con la V Circoscrizione e la Direzione Didattica di Albissola Marina, ha organizzato nei locali delle Scuole Elementari "Carando" una rassegna di fotografie e volumi dal titolo "Itinerario tra i dinosauri. Una mostra di mostri". La mostra itinerante ideata e realizzata dal Centro Sistema Bibliotecario Provinciale di Genova e dalla Biblioteca Internazionale per la Gioventù "E. De Amicis", dopo essere stata aperta con grande successo nelle biblioteche della provincia genovese, è approdata a Savona. Il motivo ispiratore di questa iniziativa sono i dinosauri, analizzati sia dal punto di vista scientifico in rapporto all'evoluzione del mondo animale sia dal punto di vista fantastico, quali protagonisti di storie di draghi e di mostri. Proprio in relazione a questa duplice lettura e alla varietà dei libri esposti, la mostra si è rivolta ai bambini delle scuole materne ed elementari, ai ragazzi delle scuole medie ed anche agli adulti. Obiettivo indiretto, ma non per questo secondario, della manifestazione è stata la conoscenza e la diffusione anche al di fuori del quartiere di Valoria (dove sono situate le scuole elementari "Carando") delle attività di biblioteca, inaugurate con ottimi risultati a partire dallo scorso mese di maggio.

## LE PIRAMIDI DI GIZAH.

# SOLO UNA FRA LE INNUMEREBOLI MERAVIGLIE DEL CENTRO DI FORNITURA DI DOCUMENTI.

Con i suoi 60 cm di altezza e quasi 180 di larghezza, "Le Piramidi di Gizah" e' fra i volumi piu' grandi della nostra raccolta di sette milioni di libri ed articoli.

Se vorrete richiedere questo libro

monumentale sarete i benvenuti, sebbene dei nostri 15.000 clienti ben pochi lo abbiano fatto prima di voi (gli egittologi in erba sono rari e non capitano spesso).

No, i nostri clienti ricorrono per lo piu' al nostro servizio fotocopie, con tre milioni di richieste sfornate dalle macchine ogni anno.

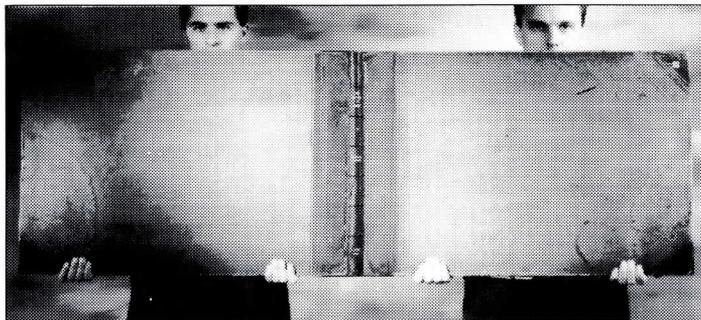
Le "Piramidi" costituiscono pero' un perfetto esempio della varieta' ed estensione della nostra raccolta.

Nessun libro, periodico o articolo e' cosi' specialistico o poco noto da non trovar posto nei nostri scaffali.

Per questo il nostro assortimento abbraccia ogni aspetto dello scibile e in pratica ogni lingua della terra.

Ma non ci limitiamo a raccogliere libri: qui al Centro di Fornitura di Documenti della British Library vantiamo anche 220.000 periodici e 300.000 atti di conferenze.

Tutto questo fa di noi la fonte di documentazione piu' completa del mondo, in grado di soddisfare ogni



anno la quota mozzafiato del 94% sui nostri tre milioni di richieste.

Le meraviglie non si fermano a quanto troverete sui nostri scaffali.

Avere tre milioni di documenti e' una cosa;

ben diverso e' metterli a vostra disposizione.

Ricorriamo dunque ai piu' recenti ritrovati pur di farvi ottenere il materiale di consultazione. Al piu' presto.

Fra i nostri obiettivi c'e' ad esempio quello di evadere le richieste standard, qualora il materiale sia disponibile, in sole 48 ore.

Il nostro Servizio Urgente fara' si' che i documenti richiesti raggiungano il vostro tavolo in appena due ore.

Utilizziamo qualsiasi mezzo per trasmettere le richieste - fax, corriere, posta ed anche il satellite.

Per cui, la prossima volta che ha bisogno di un documento, non cerchi altrove, ma si rivolga al Centro di Fornitura di Documenti della British Library!

### **THE BRITISH LIBRARY DOCUMENT SUPPLY CENTRE**

THE BRITISH COUNCIL (BL Services), Via delle Quattro Fontane 20, 00184 Roma. Tel: (06) 482.66.41, fax: (06) 481.42.96

Per scoprire altro sui servizi del piu' vasto e veloce centro di fornitura di documenti invii il tagliando oggi stesso:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Titolo \_\_\_\_\_ Nome dell'organizzazione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

C.P. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Tipo di organizzazione \_\_\_\_\_

Si prega di restituire a: THE BRITISH COUNCIL (BL Services), Via delle Quattro Fontane 20, 00184 Roma

Tel: (06) 482.66.41, fax: (06) 481.42.96

Cod. Ref. VED

I nostri libri, le nostre biblioteche

# I Tesori del Calasanzio

## La biblioteca dei Padri Scolopi di Cornigliano

In un angolo tranquillo di Cornigliano, leggermente sopraelevato rispetto alle trafficate vie del centro cittadino, sorge il convento dei padri Scolopi, qui trasferiti dalla primitiva sede di piazza delle Scuole Pie nella seconda metà del secolo scorso. I padri di San Giuseppe Calasanzio giunsero a Genova, provenienti da Savona, nel 1623. Il Novella narra infatti che "accanto alla chiesa i religiosi delle Scuole Pie fino alla metà del passato secolo tennero scuole frequentissime e assai frequentate. Vi fu un tempo in cui ebbero fino a 1500 alunni. Nei torbidi posteriori del 1797 le scuole vennero trasferite nel monastero di Sant'Andrea trasmutato poi all'antica sede nel 1817 e durarono fino alle moderne leggi di soppressione delle corporazioni religiose del 1855 e del 1866. Cessate le scuole gli Scolopi rimasero in numero assai esiguo a custodia della chiesa. L'ordine delle Scuole Pie in questa casa si glorì di due illustri religiosi gloria della nostra Genova, cioè Tommaso Assarotti e Tommaso Pendola benemeriti dell'educazione dei poveri sordomuti" (1).

L'attuale biblioteca dell'Istituto Calasanzio di Cornigliano deriva, per il fondo antico, dal-

l'unione delle biblioteche delle varie case della congregazione sparse in Liguria (Carcare, Chiavari, Finalborgo, Genova e Savona). Annesso alla biblioteca (ma in locale a sé stante) è l'archivio della Provincia Ligure delle Scuole Pie, che raccoglie materiale di vario genere proveniente da tutte le case della provincia.

La biblioteca, sita in ampio ed arioso locale, consta di circa trentamila volumi. Di essi ventiquattro sono incunabili (il più antico risale al 1478 ed è una parte delle opere teologiche di San Tommaso), oltre 590 sono cinquecentine mentre circa ottocento sono volumi rari del XVII secolo. Il numero dei volumi rari dei secoli XVIII e XIX non è ancora stimabile con precisione in quanto ne è ancora in corso la sistematica catalogazione. I restanti volumi costituiscono la biblioteca scolastica.

Due vani comunicanti con la biblioteca raccolgono i volumi più antichi ed un piccolo fondo locale. Tra essi il vano più ampio raccoglie i manoscritti della biblioteca e le stampe antiche, mentre il più piccolo raccoglie i volumi di argomento ligure.

Tra i pezzi più notevoli del primo, oltre il

già citato incunabolo, un manoscritto (forse un ufficio di santi) con lettere capitali colorate di musica gregoriana proveniente dal "Collegio delle Scuole Pie" di Carcare, che fu probabilmente copiato nel 1356. Di notevole interesse, data la sua rarità, è anche il libretto de *Il Paradiso terrestre, oratorio in onore di S. Luigi Gonzaga cantato in Bologna nella solenne coronazione dell'Imperatore*, musicato da Bartolomeo del Bello, pubblicato a Bologna da Lelio dalla Volpe. Tra quelli del secondo spiccano una copia del Verzellino ed i due volumi *Sulla città di Savona, dissertazione storica cosparsa di amenità letterarie dell'Ab. Filippo Brunengo parroco di Lavagnola*, pubblicati a Savona nel 1868 e 1870.

L'archivio, oltre al notevole corpus di documentazione archivistica di carattere economico, sociale e culturale della provincia, raccoglie (divise per autore) le opere dei padri scolopi liguri che si distinsero nel corso dei secoli nei vari campi "dell'humana scientia". Tra queste opere è da notare il *Salterio di cento cinquanta laudi*

(segue in 5<sup>a</sup>)

## Le biblioteche sui quotidiani liguri

### La biblioteca sarà telematica

È stato presentato nei giorni scorsi il piano di informatizzazione delle biblioteche aderenti al Sistema bibliotecario provinciale di Genova. Le biblioteche saranno dotate via via del software Sebina Produx, che consente anche collegamenti via modem fra le varie biblioteche e la base dati centrali presso il Centro sistema.

(*Corriere Mercantile*, 30-12-92)

### A Mentone biblioteca italo-francese

A Mentone, all'interno della scuola Anna Frank, è stata inaugurata una nuova biblioteca che mette a disposizione di studenti italiani e francesi centinaia di volumi e una fornitissima videoteca. Molti volumi riguardano la zona geografica delle Alpi Marittime sia di area italiana che francese.

(*La Stampa*, 9-1-93)

### Bivacco alla Berio

Un utente della Berio si lamenta per il comportamento irrispettoso e incivile da parte di taluni "pseudo studenti" che, grazie al lassismo del personale addetto alla vigilanza, trasformano la sala lettura in una rumorosa aula convegno. Di recente, inoltre è da rilevare la presenza di tossicodipendenti in sala di lettura.

(*Il Secolo XIX*, 10-1-93)

### Risposta alla lettera precedente

Si considera distorta la visione della Berio prospettata nella lettera e si sottolinea che il personale svolge quotidianamente, anche se forse in maniera non troppo evidente e in situazioni non sempre facili, una costante azione di controllo. Si ricorda inoltre che la biblioteca civica si trova costretta, per svariati motivi, a supplire anche alle esigenze di molti studenti universitari e che il progetto per la nuova Berio, che verrà attivato con i prossimi trasferimenti della biblioteca nella nuova sede, dovrebbe sopperire almeno in parte alle necessità dell'utenza.

(*Il Secolo XIX*, 2-3-93)

### Recco: biblioteca in convento

Alla prima riunione della consulta per la cultura recchese è stata suggerita la necessità di dotare la città di un vero e proprio centro culturale comprendente sia la biblioteca sia una sala riunioni e dibattiti. Il centro potrebbe avere sede nel convento dei frati francescani.

(*Il Lavoro*, 17-1-93)

### In porto il supermarket (sic!) della cultura

Finalmente dopo una attesa di anni è arrivata dal Ministero dei Beni Culturali la disponibilità di otto miliardi che serviranno per iniziare i lavori per la nuova sede della Biblioteca Universitaria. I circa 360.000 volumi della biblioteca (l'unica statale in Liguria) saranno trasferiti in darsena nelle palazzine Metelino e Caffa, la superficie disponibile per la biblioteca dovrebbe passare dagli attuali quattromila metri quadrati disponibili e, largamente insufficienti, a circa dodicimila. La durata dei lavori necessari per trasformare le due palazzine e per il trasloco non è stata ancora definita.

(*Il Secolo XIX*, 20-1-93)

### I ragazzi tra i libri

La biblioteca De Amicis e la Libreria di via Polleri, specializzata in libri per ragazzi, hanno organizzato due giornate d'incontro sul tema "Einaudi, Emme, E. Elle, nascita di un pool editoriale per ragazzi". Gli incontri prevedono momenti di animazione per i ragazzi e di dibattito sulla storia delle tre case editrici.

(*Il Lavoro*, 20-1-93)

### La biblioteca di Cairo rischia la chiusura

La biblioteca di Cairo Montenotte rischia la chiusura se non verrà trovata una nuova sede oppure se non partirà l'attesa ristrutturazione della sede attuale. Il proprietario dell'immobile ove ha attualmente sede la biblioteca da anni lamenta il basso affitto corrisposto dal Comune ed ora è sul punto di sfrattare la biblioteca; comunque i locali potrebbero essere dichiarati inagibili se non si provvederà a ristrutturare l'impianto di riscaldamento che non risponde alle normative di legge.

(*La Stampa*, 24-1-93)

(segue dalla 4<sup>a</sup>)

spirituali, dato di nuovo in luce dal P. Gabriello della Nunciata chierico regolare de poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie di Genova, pubblicato a Genova dagli eredi del Calenzani nel 1675. Il volumetto, di cui si conserva un'altra copia presso la Civica Biblioteca "Anton Giulio Barrili" di Savona, è stato recentemente studiato dal punto di vista musicale.

Oltre a questa raccolta bibliografica, l'archivio comprende molte lettere di personaggi illustri indirizzate a padri della provincia ligure: si ricordano infatti una lettera di Don Bosco al Padre Rettore di Savona ed una di Gioberti al Padre Garassini, alcune lettere di Cesare Abba, Paolo Boselli, Raffaello Lambruschini, Silvio Pellico, Rosmini e molte altre. Per donazione è confluita anche una lettera di Giacomo Leopardi.

Il bibliotecario, Padre Angelo Ausenda (tel. 010/6459131), è a disposizione degli studiosi per qualsiasi richiesta. La biblioteca è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 18 (è comunque consigliabile prendere un appuntamento col padre bibliotecario) ed è aperta agli allievi, ex allievi ed agli studiosi.

Tra i suoi servizi va annoverato anche il prestito, che permette una più agevole consultazione di testi, a volte introvabili.

Daniele Calcagno

(1) T. Pastorino, *Dizionario delle strade di Genova*, Genova Tolozzi, 1968, Vol. II, p. 635.

## Vite di Liguri illustri

Ha visto la luce il primo volume del *Dizionario biografico dei Liguri dalle origini al 1990*, opera curata dalla Consulta Ligure, la benemerita istituzione che riunisce le Associazioni di difesa e valorizzazione della cultura ligure.

L'iniziativa così avviata si va ad affiancare all'altro importante impegno della Consulta, ormai in avanzato corso di espletamento, il *Vocabolario delle parlate liguri*.

Dieci anni di lavoro hanno consentito all'infaticabile curatore William Piastra di raccogliere oltre 7000 schede bio-bibliografiche di protagonisti della storia e della cultura ligure redatte da oltre 300 collaboratori e di pubblicarne nelle 606 pagine del primo volume, fresco di stampa, oltre 700 da Giovanni Agostino Abate a Gian Francesco Blancardi.

Il *Dizionario*, che comprende Liguri di nascita o di adozione, negli scaffali delle nostre biblioteche, andrà ad abitare a fianco del Giustiniani, dell'Oldoini, del Grillo ecc., a disposizione, come suggerisce Giovanni Battista Varnier nell'introduzione, "di quanti vorranno sapere cosa fece in vita il personaggio a cui è intitolata una via cittadina... o di quanti sentono il bisogno di ricercare le proprie radici... o di quanti desiderano acquisire quella documentazione necessaria per analisi critiche e per stimolare più dettagliate ricerche".

Numerosi tra i collaboratori i bibliotecari ligu-

ri che riconosciamo nell'elenco preposto al primo volume e che qui ricordiamo: Roberto Beccaria, Donatella Benazzi, Daniele Calcagno, Oriana Cartaregia, Elena Manara, Leo Morabito, Franco Paolo Olivieri, Maria Teresa Orengo, Elisabetta Papone, Giorgio Passerini, Giorgio Piumatti, Graziano Ruffini, Anna Maria Salone.

Sfogliando poi il Dizionario abbiamo incontrato diversi bibliotecari, qualificati come tali nell'intestazione della scheda, liguri di nascita o di formazione: Giovanni Battista Audifred di bibliotecario e direttore della Casanatense, Giobatta Barboro bibliotecario di Sanremo, Girolamo e Salvatore Bertolotto entrambi vice bibliotecari della Berio, Pietro Santo Filippo Bignone bibliotecario della Berio.

Sono biografati inoltre ma non qualificati specificamente bibliotecari nell'intestazione della loro scheda: Giuseppe Vincenzo Airenti bibliotecario dell'Università, Callisto Amalberti bibliotecario dell'Arosiana, Gaspare Amoretti "possessore di una eccezionale biblioteca", Maria Pellegrina Amoretti Prefetto della biblioteca Ambrosiana, Gregorio Andreoli "biblioteconomo, legatore di libri", Antonio Anfossi "donatore al Comune di Albenga della preziosa raccolta di libri e di manoscritti di Ponte-

(segue in 6<sup>a</sup>)(segue dalla 4<sup>a</sup>)

### Alla biblioteca di Voltri i libri di Rosanna Benzi

La biblioteca privata di Rosanna Benzi, un migliaio di libri circa, sono stati donati alla biblioteca pubblica di Voltri, che a Rosanna Benzi è stata intitolata. Tra i motivi della donazione, spiegano i collaboratori della rivista "Gli altri", anche il fatto che la biblioteca sia completamente priva di barriere architettoniche e quindi sia facilmente accessibile anche a portatori di handicap.

(Il Secolo XIX, 29-1-93)

### Recco: opposizione alla biblioteca nel convento

La società "San Francesco" e i frati, intenzionati a trasformare una parte del convento francescano in casa di riposo, offrirebbero al comune, in cambio della concessione, alcuni locali del convento per ospitare la biblioteca. A questa soluzione si oppone il "Comitato per la valorizzazione di Recco", che vorrebbe trasformare il convento in albergo, mentre la biblioteca potrebbe essere sistemata nei locali dell'USL di piazzale Ricina.

(Il Lavoro, 4-2-93)

### Spettacoli e musica in biblioteca ad Altare

Si chiama "Progetto giovani" l'iniziativa, approvata dal consiglio comunale di Altare, che prevede l'istituzione di un centro musicale nelle sale della biblioteca di Altare. Il programma prevede fra l'altro un approfondimento sugli strumenti musicali, incontri con professionisti del mondo dello spettacolo, la realizzazione di iniziative artistico-culturali, una serie di spettacoli proposti dai ragazzi e aperti al pubblico.

(La Stampa, 17-2-93)

### Camogli: volumi in omaggio

Un cittadino svizzero ha deciso di regalare alla biblioteca di Camogli volumi per 3.000 franchi svizzeri, con la clausola che i libri siano sistemati in un'apposita scaffalatura, questa disposizione sarebbe però in contrasto con le disposizioni regionali in materia. Recentemente alla biblioteca sono stati donati duecento volumi della Montedison e alcuni manoscritti di Gabriele d'Annunzio da parte di un privato.

(Il Lavoro, 28-2-93)

### Regione: difesa e rilancio delle biblioteche

La regione stanziava 840 milioni per le biblioteche. Cinquecentoquaranta milioni risultano finalizzati a interventi di ristrutturazione e potenziamento, nonché per svolgere attività culturali e formative, per la predisposizione di cataloghi collettivi e per inventariare il materiale bibliografico. Trecento milioni sono destinati alla tutela e alla sicurezza specie di materiali rari e di pregio, contro furti e danneggiamenti.

(Il Giornale, 3-3-93)

### Campomorone: uno spazio per i bimbi fra i libri

Una biblioteca a misura di bambino, questa l'idea lanciata dal comune di Campomorone, che ha pensato di realizzare e rendere permanente, almeno fino alla chiusura delle scuole, una zona di lettura per i piccoli in età prescolare. I due "punti-lettura" sono stati attrezzati presso le scuole materne di Campomorone e di Campora.

(Il Secolo XIX, 7-3-93)

### Val Lentro: tremila libri in cerca di casa

Circa tremila libri attendono una biblioteca in Val Lentro e da qualche anno sono appilati all'ultimo piano di una casa retrostante la parrocchiale di Terrusso. Il proprietario, Elio Leonet, da anni sta bussando a tutte le porte perché questo patrimonio culturale trovi una giusta collocazione in vallata, magari costituendo il fondo di una nuova biblioteca, ma per ora senza successo.

(Il Secolo XIX, 9-3-93)

### Tv e libri, incontro in biblioteca

"Televisione e libro": questo il titolo dell'incontro organizzato per lunedì prossimo alle 16,30 alla biblioteca civica Podestà di Genova, relatore Giorgio Bini del Centro letteratura giovanile. L'appuntamento fa parte della mostra "Tocca i libri", aperta presso la biblioteca fino al 26 marzo.

(Il Secolo XIX, 19-3-93)

(segue dalla 5ª)

lungo", Domenico Anfossi domenicano che sistemò la nuova biblioteca di Taggia nel 1485 raccogliendovi manoscritti e volumi oggi dispersi, Domenico Anfossi, di un secolo posteriore al suo omonimo, che riordinò la biblioteca dei Filippini a Pavia, Francesco Ansaldo che costituì "una grande biblioteca salvando dalla dispersione i libri del Magnifico Ambrogio Laberio...", Angelico Aprosio "che per primo aprì in Liguria una biblioteca al pubblico: a Ventimiglia nel 1654", Andrea Badarò che avviò la formazione della biblioteca di Laigueglia, Giuseppe Baldi primo raccoglitore del Fondo Colombiano poi destinato alla Biblioteca Berio, Giovanni Ernesto Balestreri che aprì la biblioteca comunale di Sanremo, Antonio Luigi Basso "nominato custode della biblioteca Palatina di Parma per meriti culturali", Carlo Giuseppe Vespasiano Berio che aprì agli studiosi tra il 1770 e il 1775 la sua biblioteca privata, nucleo iniziale della nostra maggiore biblioteca civica, Pietro Bernabò Silorata che operò presso la biblioteca Vittorio Emanuele di Roma, Antonio Bertoloni bibliotecario privato dello scienziato Johann Peter Frank, Eugenio Bianchi fondatore del Giornale delle Biblioteche, Gian Battista Blancardi possessore di una "doviziosa biblioteca distrutta durante l'assedio di Torino del 1640", Paolo Aicardo che curò e aggiornò la biblioteca di Gian Vincenzo Pinelli

(destinata poi parte all'Ambrosiana parte alla Marciana).

Non abbiamo incontrato Adolfo Avetta, torinese (1854-1943), direttore, nella sua lunga carriera di bibliotecario, di diverse biblioteche italiane tra cui l'Universitaria di Genova (v. Parenti, M. - *Aggiunte al dizionario bibliografico dei bibliotecari e dei bibliofili italiani*. Firenze, 1957).

L'encomiabile iniziativa è stata presentata, nella splendida cornice di Palazzo Ducale, dall'Assessore regionale alle attività culturali e dal Presidente della Consulta Ligure e commentata dalla Prof. Giovanna Petti Balbi che ha messo in vivo rilievo il valore della impresa ed il grande impegno che essa deve aver già richiesto e richiederà per i prossimi anni per essere condotta a completo buon fine. La prof. Balbi ha colto anche limiti e incompletezze bibliografiche di talune schede dando opportuni suggerimenti perché tutta l'opera abbia una costante e omogenea validità scientifica oltre che informativa.

Auguriamo anche noi alla Consulta, a William Piastra e a quanti collaborano e collaboreranno al repertorio di procedere serenamente e speditamente nella difficile e faticosa impresa raggiungendo e superando il corso alfabetico del Dizionario Biografico degli italiani, cui l'opera fa espresso riferimento, e confermiamo il nostro solidale appoggio e la nostra assistenza di bibliotecari.

E.B.

## Percorsi in Nazionale

Il quarto volume dell'interessante collezione pubblicata dalla Nazionale Centrale di Roma è un catalogo che raccoglie i repertori pervenuti alla biblioteca tra il 1984 e il 1990. Si tratta di circa mille bibliografie, comprese anche pubblicazioni periodiche, classificate secondo la CDU; seguono l'indice degli autori e titoli e l'indice degli argomenti con rinvio alla classificazione. Si tratta di un repertorio utile, oltre che per gli utenti della Nazionale, anche per avere una panoramica di opere bibliografiche recenti nei più svariati settori disciplinari. Maggiore, come è proprio della natura "umanistica" delle nostre biblioteche, è la copertura in ambiti disciplinari non scientifici. Il maggior numero di opere infatti si trovano nella classe 0 (ove sono presenti un bel numero di bibliografie nazionali) e nella classe 9, che da sole coprono oltre 70 delle 165 pagine del catalogo; per contro molto scarse sono le bibliografie delle classi 5 e 6, per un totale di poco più di 20 pagine. Nell'introduzione si dà notizia di numerosi cd-rom bibliografici disponibili presso la biblioteca, che però non sono inseriti nel catalogo (forse perché pervenuti dopo il 1990), ma "iconograficamente" rappresentati dalle illustrazioni ad essi dedicate.

*Catalogo di bibliografie pervenute in biblioteca dal 1984 al 1990* | a cura dell'Ufficio studi ed informazioni bibliografiche. - Roma: Biblioteca Nazionale Centrale, 1992. - 204 p.: ill. - (Studi, guide, cataloghi; 4).

## CITERIO PROGRAMMA 3

PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE  
PER BIBLIOTECHE

*Una produzione ed  
un servizio completo  
di arredi per la  
continua evoluzione  
della biblioteca  
e dell'ufficio.*

**divisione uffici**  
**molinari**

Arredamenti Molinari divisione uffici  
Via Roma 8/1 - Genova  
Tel. 010/587031 - 584424



## Convegno di Pisa

**Gli Atti a portata di mano**

Complimenti ai colleghi della Toscana e in particolare ai curatori per la tempestiva pubblicazione degli atti del convegno di Pisa, già in distribuzione al convegno di Rimini. Come giustamente si osserva nella nota introduttiva dei curatori di fronte al pericolo che parte del materiale diventasse obsoleto "si è preferito privilegiare..." la rapidità delle pubblicazioni e la sintesi dell'esposizione, accettando il sacrificio della esaustività". Il riferimento è alla scelta di pubblicare solo le sintesi delle tavole rotonde: una scelta che si rivela particolarmente felice, anche grazie alla mano sicura con cui i curatori hanno saputo sintetizzare i vari interventi.

Dietro il titolo forse un po' disarmante del convegno si agita una problematica nodale nell'evoluzione delle biblioteche, si tratta del cambiamento che le nuove tecnologie fatalmente introducono nella biblioteca, che "come accumulatore di raccolte documentarie, punto fisico obbligato di accesso al documento, concentrata sulla custodia più che sulla comunicazione del suo patrimonio culturale, è destinata ad essere superata", come rileva Tommaso Giordano nel-

la impegnata relazione di apertura. Ma tale cambiamento non può che riflettersi sul ruolo e sui compiti del bibliotecario che in un prossimo futuro non potrà più essere soltanto "la persona che si occupa prevalentemente dell'organizzazione delle collezioni per gli utenti e della preparazione degli strumenti per accedere al materiale bibliografico", secondo le parole di Malinconico, che per contro vede i bibliotecari diventare piuttosto "ingegneri della consultazione di dati" abbandonando il "loro ruolo tradizionale di passivi custodi e dispensatori di informazione". Proprio su queste tematiche parecchi degli interventi del convegno di Pisa offrono più di uno spunto di riflessione.

*L'informazione a portata di mano:* biblioteche, tecnologie e servizi agli utenti: Atti del XXXVIII congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Pisa, 27-29 novembre 1991 / a cura di Elena Boretti e Riccardo Ridi. [Firenze]: Giunta regionale toscana, 1992. - vii, 224 p. (Biblioteche e archivi. Quaderni di lavoro; 9). - ISBN 88-7075-326 : L. 35.000.

**I bambini ci guardano**

*Gli alunni della V elementare di Mele sono andati a visitare, tempo fa, la nuova biblioteca civica di Voltri; due di essi hanno inviato ai colleghi della biblioteca questa poesia, "ispirata" dalla loro visita*

**La Biblioteca di Voltri**

Quanti libri! Che stupore!  
È da starci ore e ore.  
Topolino, Corrierini  
è il paradiso dei bambini.

Che allegria! Qui è uno spasso;  
fra gli scaffali curioso passo,  
gialli, rosa, d'avventura...  
son riposti con gran cura.

Storia, Scienze, Geografia  
non li posso portar via.  
Libri vecchi, libri nuovi  
in gran numero ne trovi.

Quelli con illustrazioni  
piacciono anche ai fannulloni:

"Ma che bello è qui stare!  
Col computer puoi giocare".

La biblioteca è un po' speciale,  
anche la musica puoi ascoltare:  
Musica lenta o movimentata,  
è come fare una passeggiata.

Un ritmo pieno di allegria,  
e i tuoi pensieri volan via,  
e ti ritrovi in un baleno  
felice, allegro e tanto sereno.

Così anche lo studio diventa un gioco  
e impari a capire a poco a poco  
che la cultura è davvero importante  
per un domani vissuto alla grande.

*Eleonora e Antonio*

 Via dei Fieschi, 1 A  
16036 RECCO (GE)  
Tel. (0185) 720.512  
MICROART'S S.p.A. Fax (0185) 720.940

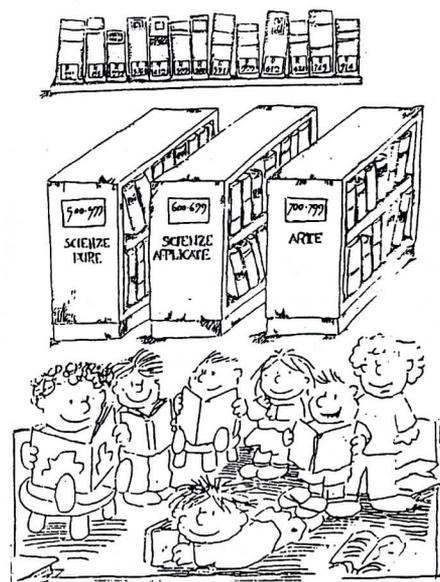
- **ARTI GRAFICHE**  
Stampa di cataloghi, deplianti,  
libri, posters, manifesti
- **EDIZIONI**  
Libri di letteratura, scienza  
e cultura varia
- **CENTRO MICROFILM**  
Microfilmatura  
di archivi tecnici e biblioteche,  
documenti e tesi di laurea

**LIBRERIA  
VENTI SETTEMBRE**

di Notamo Achille

Servizi per biblioteche  
Servizio bibliografico  
Ricerche librarie  
Abbonamenti Italiani  
Materie umanistiche  
Libri per ragazzi

Via XX Settembre 64-66 r  
Tel. 010/541397



**AIDA** - Il volume raccoglie gli atti della giornata di studio tenutasi a Roma l'11 giugno del 1991 per iniziativa dell'AIDA (Associazione Italiana per la Documentazione Avanzata) in collaborazione con l'ISRDS. Centro della giornata è la tematica della formazione del documentalista, di cui sono state analizzate in tre distinte sezioni tre temi principali: il sistema formativo italiano, la qualificazione e le figure professionali, la valutazione della formazione. Emerge dalle diverse relazioni, come anche dalle differenziate professionalità dei relatori, quanto variegato e differenziato sia il mondo della documentazione e quindi anche la multidisciplinarietà e la "traversalità" della professione, a fronte di un sistema formativo istituzionale (soprattutto universitario) assai carente sul piano dell'offerta. A un aspetto di primaria importanza, spesso trascurato, quello della valutazione della formazione, è stata dedicata la terza sezione della giornata, in cui sono esposte alcune esperienze di enti diversi a proposito di questo delicato momento del processo formativo.

*Informazione e documentazione:* temi trasversali di formazione: [atti della giornata di studio] / a cura di A.M. Paci e P. Costanzo Capitani. - Roma: CNR-ISRDS; AIDA, 1992. - (Note di bibliografia e di documentazione scientifica; 56) - 199 p.

## Manuali Hoepli

Che i "Manuali Hoepli" abbiano rappresentato nel panorama dell'Italia immediatamente post-unitaria avviata alla prima industrializzazione un fenomeno del tutto singolare e di importanza tutt'altro che secondaria nella storia della nostra cultura nazionale è un fatto che dovrebbe essere dato per acquisito. Eppure, come sottolinea De Mauro, grande è la "disattenzione" della "cultura che conta" di fronte al fenomeno dei Manuali, impresa editoriale caratterizzata dallo "sforzo di raccogliere e coordinare in un plesso marcatamente unitario ogni campo e articolazione del sapere". Opportuna giunge quindi l'iniziativa di offrire un catalogo, naturalmente nel classico formato 16 x 11 cm., dei 1791 titoli a partire da quel *Manuale del tintore* di Roberto Lepetit con cui si apriva nel 1875 la fortunata collezione. Il catalogo, ordinato per autore, offre anche due preziosi indici rispettivamente per argomenti, ordinato per CDD, e cronologico. Va sottolineato l'impegno bibliografico profuso da Alessandro Assirelli in ordine alla identificazione non sempre facile degli autori e alla accuratezza nella segnalazione delle successive riedizioni. Infine una segnalazione a sé merita l'analisi statistica effettuata sulla produzione dei Manuali, ele-

mento non ultimo di interesse. Emerge così che il periodo d'oro nella produzione dei manuali sta tra il 1891 e il 1916, mentre nel periodo tra il 1917 e il 1931 la produzione seppure calante resta assai alta. Il dato quantitativo, traggendo attraverso il rapporto tra gli argomenti delle pubblicazioni, mostra che se negli anni precedenti la prima guerra mondiale i Manuali assolvono al ruolo di "strumento di diffusione di cultura di base e di divulgazione scientifica", nel quindicennio successivo alla guerra diventano piuttosto "strumento di diffusione del sapere tecnologico". L'analisi statistica mostra anche come il prezzo dei volumetti fosse effettivamente "popolare" e quindi in linea con l'ideale di diffusione capillare del sapere cui la collana creata da Ulrico Hoepli ha davvero saputo rispondere.

*Un secolo di manuali Hoepli, 1875-1971* / Alessandro Assirelli. - Milano: Hoepli, 1992. 297 p. - Contiene: Prefazione di Giovanni Spadolini. Il caso Hoepli di Tullio De Mauro. Note metodologiche e analisi statistica di Giancarlo Lunghi. - ISBN 88-203-1974-8: L. 12.000.

**finalmente disponibile !**

## Dewey 20

**Classificazione Decimale Dewey**  
Edizione italiana integrale  
4 voll. Lit. 600.000



**E.S. BURIONI**  
Ricerche Bibliografiche

Tel. 010 2722 178 (r.a.) Fax 010 2722 913  
corso Carbonara 8/2 - 16125 Genova

**Legge 142** - Giunge opportuna, in un momento di stallo, la pubblicazione degli atti della giornata sulla legge 142 organizzata dall'Assessorato alla cultura del comune di Roma e dalla Sezione Lazio dell'AIB. Oltre all'esperienza legata alla realtà locale numerose tra le comunicazioni offrono spunti per riflessioni di taglio ben più generale. In particolare la comunicazione di Giovanni Lazzari riempie di una serie di contenuti e spinte professionali lo scheletro legislativo, invitando a puntare sulla biblioteca come "agenzia informativa del Comune, non nel senso naturalmente di essere depositaria di tutta la documentazione necessaria, ma nel senso di essere lo sportello, l'agenzia capace di

orientare il cittadino": strumenti indispensabili per raggiungere un tale scopo sono il riconoscimento della professionalità del bibliotecario e l'autonomia delle biblioteche. A conclusione della giornata i partecipanti hanno approvato un documento conclusivo, ricco anche di proposte operative, qui pubblicato. Chiude il libro una utile appendice che contiene una serie di documenti prodotti dall'AIB sulla 142, il testo di alcuni articoli della legge e alcuni documenti riguardanti il Sistema di biblioteche del Comune di Roma.

*I servizi bibliotecari Roma e la riforma delle autonomie locali:* atti del convegno, Roma, Palazzo delle esposizioni, 30 maggio 1991 / a cura di Fulvio Stacchetti e Letizia Tarantello. - Roma: Assessorato alla cultura. Sistema bibliotecario; Associazione italiana biblioteche. Sezione Lazio, 1992. - 107 p.

## Ferri del mestiere

Repertori di recente acquisizione da parte della Biblioteca Universitaria:

- Annali della tipografia veronese del cinquecento / Lorenzo Carpanè, Marco Menato con un contributo di Daniela Brunelli. - Baden Baden: Valentin Koerner, 1992.

- Gli Archivi storici dei comuni e delle istituzioni pubbliche della Liguria Orientale / Guido Malandra. - Genova, 1992

- Catalogo colectivo del patrimonio bibliográfico espanol. Siglo XVII / Biblioteca Nacional. - Madrid: Arco: Dirección General del Libro y Bibliotecas, 1988

- Catalogo colectivo del patrimonio bibliográfico espanol. Siglo XX / Biblioteca Nacional. - Madrid: Arco: Dirección General del Libro y Bibliotecas, 1989

- Catalogo storico delle edizioni Pompa e UTET 1791-1990 / a cura di Enzo Bottasso; prefazione di Giovanni Spadolini. - Torino: UTET, 1991

- The CD-ROM Directory / Edited by Matthew Finlay, Joanne Mitchell; - 7<sup>a</sup> edition. - London: TFPL Publishing, 1991

- Giulio Cesare Croce dall'Emilia all'Inghilterra: Cataloghi Biblioteche Testi / Roberto L. Bruni, Rosaria Campioni, Diego Zancani. - Firenze: Olschki, 1991

- Katalog der Druckschriften 1501-1929 / Osterreichische Nationalbibliothek. - Hildesheim, New York: Georg Olms Verlag

*Hanno collaborato a questo numero:*

Mara Becco, Daniele Calcagno, e per la grafica Marika Cielo.

### vedi anche

Notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore: Roberto Marini.

Responsabile: Alberto Petrucciani.

Redazione: Ernesto Bellezza, Fernanda Canepa, Enrica Cartasegna, Francesco Langella, Giorgio Passerini, Antonio Scolari.

Finito di stampare nel maggio 1993.

Indirizzo: Casella Postale 1585, 16100 Genova.

Amministrazione: AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Fotocomposizione: Type - Stampa: Prima Cooperativa Grafica Genovese

Registrazione del Tribunale di Genova n. 37 del 26 luglio 1989.

vedi anche è inviato gratuitamente ai soci della Sezione ligure.

Abbonamento annuale: L. 50.000 da versare all'Associazione Italiana Biblioteche, Sezione ligure, c/o Biblioteca Civica, viale Hamburg, 17, 17021 Alassio (SV.).